



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Per il prossimo triennio l'Istituto si è prefissato tre priorità :

1. Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento al curricolo digitale, alle competenze relazionali, sociali e alla capacità di imparare ad imparare degli studenti, elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni;
1. Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze degli studenti della scuola nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria , lavorando sulla motivazione affinché gli studenti affrontino le prove, che non sono più oggetto di valutazione, con il dovuto impegno.
1. Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.

Traguardi da raggiungere in relazione alle priorità:

1. Miglioramento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, di imparare a imparare e alle competenze in materia di cittadinanza, e quelle previste nel curricolo digitale per tutti gli ordini di scuola.
1. Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze degli studenti nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE. Oltre a lavorare sulla motivazione, si analizzeranno comunque nel dettaglio le prove all'interno dei dipartimenti e delle singole classi, sia relativamente alle parti delle prove, che ai singoli item per individuare le criticità. Terminata l'analisi, si predisporrà un piano per il miglioramento delle competenze nel triennio PTOF 2022/2025 e, sia al termine di ogni anno che al termine del triennio, si valuterà la differenza tra le



prove dell'anno in corso e quelle dell'anno precedente.

1. Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento nel triennio (PTOF 2022/25) del buon livello di risultati degli studenti della scuola nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del Nord-est, continuando a sostenere la motivazione affinché gli studenti affrontino le prove con il dovuto impegno.

Traguardo

Mantenere i risultati nelle prove Invalsi in linea con la media regionale e migliorare i risultati nelle prove di listening per le classi della scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Nonostante le competenze di cittadinanza degli alunni risultino abbastanza adeguate, si è rilevato nel tempo un peggioramento nelle relazioni interpersonali tra alcuni alunni e un metodo di studio non ancora consolidato. Inoltre vanno potenziate le competenze digitali con particolare riguardo allo sviluppo e all'attuazione di un curriculum digitale.

Traguardo

Miglioramento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza degli studenti, con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, digitali, capacità di imparare ad imparare e competenze in materia di cittadinanza per tutti gli ordini di scuola.
Attuazione del curriculum digitale.



● Risultati a distanza

Priorità

Proseguimento del lavoro intrapreso di analisi dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe della secondaria di secondo grado, tramite la predisposizione di un sistema di acquisizione dei risultati in accordo con gli altri Istituti della provincia.

Traguardo

Elaborazione e analisi dei risultati a distanza trasmessi dalle scuole secondarie di secondo grado della provincia dei nostri ex-alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, verificando se il consiglio orientativo sia stato seguito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppare negli alunni le capacità di instaurare regole di convivenza civile. Gli alunni vivono in una società complessa e pertanto devono saper cogliere gli aspetti fondamentali di una convivenza civile e rispettosa delle diversità, devono saper dare e ricevere solidarietà, saper stare e operare insieme, saper risolvere conflitti in modo non violento (sia verbale che fisico), saper



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

aiutare gli alunni in situazioni di disagio, sviluppando la capacità di confrontarsi con nuove dinamiche culturali e sociali nel rispetto delle diverse identità, considerate come arricchimento personale e opportunità di crescita democratica.

- accompagnare gli alunni ad approfondire, riflettere, ragionare ed essere consapevoli dei metodi di lavoro e del loro stile di apprendimento.
- accompagnare gli alunni a sviluppare le competenze della comunicazione.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento al curricolo digitale, alle competenze relazionali, sociali e alla capacità di imparare ad imparare degli studenti**

Miglioramento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, di imparare a imparare e alle competenze in materia di cittadinanza, e quelle previste nel curricolo digitale per tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare a imparare degli alunni attraverso molteplici attività elencate nel Piano di miglioramento e nel



relativo monitoraggio

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento al curricolo digitale, alle competenze relazionali, sociali e alla capacità di imparare ad imparare degli studenti

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Per la rielaborazione di una progettazione e valutazione d'Istituto per le competenze chiave di cittadinanza che tenga conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (22.5.2018) ponendo particolare attenzione all'innalzamento del livello di competenze relative al curricolo digitale, personali e sociali, nonché della capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro, sono coinvolti tutti i docenti della scuola. |
| Risultati attesi | Miglioramento degli esiti dei questionari di valutazione, chiave di cittadinanza "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", e di quelle relative al curricolo digitale . a. Alunni: attivazione di strategie. |



b. Docenti: sviluppo di una metodologia finalizzata a un curriculum per competenze.

a.1. Alunni della Scuola dell'Infanzia: sviluppare il senso della propria identità personale manifestando in modo sempre più adeguato emozioni e sentimenti - capire come operare in gruppo ponendosi in relazione corretta con gli altri e con l'ambiente di vita.

a.2. Alunni della Scuola primaria: sviluppare competenze comunicative adeguate nel rispetto degli altri e degli adulti di riferimento. in ambienti e contesti diversi - saper esprimere i propri bisogni ed i propri stati d'animo: essere in grado di richiedere aiuto e di offrire aiuto agli altri - sviluppare un pensiero autonomo nelle situazioni, positive e negative, che si affrontano quotidianamente nella relazione e nel confronto con l'altro.

a.3. Alunni della Scuola secondaria di 1° grado: miglioramento delle competenze relazionali come la capacità di creare e mantenere relazioni importanti, di interrompere relazioni inadeguate; di affermare se stessi, dichiarare i propri bisogni e le proprie opinioni nel rispetto degli altri, delle loro idee e dei loro bisogni, senza prevaricazioni o sottomissioni; la capacità di stabilire rapporti positivi e costruttivi; miglioramento della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" attraverso l'attivazione di strategie di apprendimento.

b. Docenti: attivazione di un approccio e di metodologie finalizzati al benessere e al miglioramento delle competenze personali e sociali, delle competenze relative al curriculum digitale e della competenza "imparare a imparare" degli alunni.



● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze degli studenti della scuola nelle prove INVALSI**

Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze degli studenti della scuola nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria, lavorando sulla motivazione affinché gli studenti affrontino le prove, che non sono più oggetto di valutazione, con il dovuto impegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Impegnarsi nelle prove Invalsi per ottenere buoni risultati anche se non oggetto di valutazione e migliorare le competenze di ascolto in inglese per la scuola primaria

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle competenze degli studenti della scuola nelle prove INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Studenti



| | |
|------------------------------------|--|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Per il miglioramento anno per anno del triennio PTOF 2022/2025, delle competenze degli studenti della scuola nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE dell'a.s. 2021/2022, con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria, sono coinvolti tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. |
| Risultati attesi | Trend crescente dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria . Nel computo verranno inclusi anche gli studenti DSA ed esclusi gli studenti H. |

● **Percorso n° 3: Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.**

Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza dei nostri alunni attraverso un'attenta analisi dei dati restituiti dalle scuole superiori della provincia

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 0/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Per il miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste sono coinvolti tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. |
| Risultati attesi | Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste, anche relativamente al consiglio orientativo espresso dal CdC. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni che vengono pianificate saranno tanto più incisive in quanto forniranno l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento nell'istituto, così come indicato nella legge della 107/2015 della "Buona scuola" e nei quadri di riferimento delle Avanguardie Educative proposte dall'INDIRE. Nella fattispecie le azioni intraprese presentano i seguenti caratteri innovativi:

| | |
|--|---|
| Caratteri innovativi dell'obiettivo relativamente alle priorità | Connessione con il quadro di riferimento della legge 107/2015, art. 1, comma 7* e con l'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative** |
| <p>Priorità 1 : Aumento della consapevolezza di sé e degli altri e delle relazioni interpersonali attraverso attività che sviluppino le competenze di cittadinanza, sociali e relazionali</p> <p>Per la scuola dell'Infanzia: sviluppo di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità - sviluppo di pratiche cooperative in modalità costruttive e creative per la realizzazione di un progetto comune</p> <p>Per la scuola Primaria : sviluppo di pratiche cooperative e creazioni di ambienti di apprendimento eterogenei per età, numero di alunni partecipanti, finalità ed obiettivi - adesione a progetti ed iniziative sul territorio ad alto indice inclusivo che sviluppino le</p> | <p>*Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.</p> <p>Utilizzo di pratiche laboratoriali.</p> <p>**Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica.</p> |



relazioni interpersonali e le competenze di cittadinanza.

Per la scuola secondaria di primo grado :
interazione con il gruppo di appartenenza e con gli altri, comprendendone i diversi punti di vista; condivisione di informazioni, azioni, progetti, finalizzati alla soluzione di problemi comuni; rispetto dei diritti altrui e delle regole, agendo in modo autonomo e responsabile.

Priorità 2 : potenziare le competenze relative alle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di LISTENING nella scuola primaria. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica, per ottimizzare il tempo concesso alle singole prove. Migliorare le modalità di esecuzione delle prove Invalsi.

Priorità 3 : Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica, per ottimizzare il tempo concesso alle singole prove. Migliorare le modalità di esecuzione delle prove INVALSI.

Sviluppare un modello di orientamento condiviso con le famiglie e gli alunni, attraverso incontri di formazione specifici interni ed esterni alla scuola e con attività per gruppi e individuali, anche per ragazzi con BES.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e svolgono un ruolo cruciale per preparare ad affrontare le sfide del mondo moderno.

Infatti, per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, diventa indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze, come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione.

La scuola mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti, organizzando per l'a.s. 2023/24 e 2024/25 corsi di preparazione alla certificazione linguistica di livello B1, B2 e C1 in inglese. Sempre nell'ambito del PNRR sono previsti corsi sulle STEM a partire dal 2023/24 fino al 2025.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'organizzazione degli spazi a disposizione di docenti e alunni è basata sul modello delle aule laboratorio, introdotta nell'anno scolastico 2016/2017, seguendo il modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento). La scuola funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. A ogni disciplina corrisponde un'aula che



può essere personalizzata da docenti e alunni. Gli alunni, inoltre, dispongono di armadietti dove poter lasciare indumenti, effetti personali (telefoni cellulari...) e materiale scolastico. Intento quindi del nostro Istituto è quello di creare spazi attrezzati per il superamento dello stereotipo della classe classica formata da lavagna -cattedra-banchi posti frontalmente e creare sempre più spazi alternativi con opportuni arredi e l'integrazione del digitale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In fase di progettazione.